



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Dirigenti Ministeriali

Settore Ministero Interno

e-mail uildirigentinterno@yahoo.it

COMUNICATO N.2/2009

Il 22 aprile abbiamo avuto un incontro con l'amministrazione nel corso del quale sono stati illustrati i contenuti della direttiva del Ministro dell'Interno del 31 marzo 2009 che uniamo in allegato. La direttiva prevede che:

-per coloro per i quali è stato adottato il trattenimento in servizio di un biennio dopo il compimento del 65° anno di età e lo stesso abbia efficacia nel periodo dall'1.1.2009 al 31.12.2009, l'amministrazione disporrà il collocamento a riposo con preavviso di sei mesi per coloro che oltre ad aver compiuto il 65° anno di età siano in possesso dell'anzianità l'anzianità massima contributiva (40 anni servizio utile). Resta fermo il diritto di chi abbia compiuto 65 anni di età e non sia in possesso di 40 anni di servizio utile, di essere trattenuto in servizio fino al compimento di tale requisito contributivo.

-per coloro per i quali è stato adottato il trattenimento in servizio di un biennio dopo il compimento del 65° anno di età e lo stesso abbia già avuto efficacia nel 2008, l'amministrazione disporrà il collocamento a riposo con preavviso di sei mesi per chi oltre ad aver compiuto il 65° anno di età sia in possesso dell'anzianità di servizio effettivo di 40 anni.

Per la dirigenza dell'Area I, al verificarsi delle due ipotesi sopra illustrate, il collocamento a riposo avverrà comunque alla scadenza del contratto stipulato (laddove questa non superi il limite di età dei 67 anni), nell'ipotesi in cui quest'ultima dovesse essere successiva al periodo di preavviso. La data successiva della scadenza del contratto sarà quindi quella del collocamento a riposo, sempre con diritto ad un preavviso di sei mesi.

Abbiamo richiesto quanti sarebbero stati i dirigenti dell'Area I destinatari della direttiva e ci è stato comunicato il numero di 6.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Dirigenti Ministeriali

Settore Ministero Interno

e-mail uildirigentinterno@yahoo.it

Ci è anche stato comunicato che il personale della Prefettura de L'Aquila sta attraversando un momento di criticità legato alla mancanza di una sede della Prefettura e che tale circostanza richiede da parte dell'amministrazione un atteggiamento di tolleranza relativamente all'articolazione dell'orario di lavoro, in risposta alla necessità di condurre l'attività istituzionale in condizioni di disagio.

Abbiamo richiesto all'amministrazione notizie in merito alla riduzione delle piante organiche e ci è stato comunicato che entro il 31 maggio verrà operato con DPCM il taglio previsto dalla normativa, che sarà solo riferito in percentuale sui posti di funzione al centro e non a quelli della periferia e successivamente all'emanazione di questo atto, riguardante il solo numero dei posti da decurtare, verrà emanato il decreto del Ministro dell'Interno sul tipo di posti di funzione oggetto del taglio. Si è pure chiesto di conoscere le determinazioni assunte in merito al lavoro straordinario reso in assenza di sistemi di rilevazione automatica delle presenze, ai fini della liquidazione delle competenze tanto per il personale delle Forze di Polizia che per quello dell'Amministrazione civile. Su questo punto l'amministrazione si è riservata una risposta.

Relativamente, invece, al decreto di modifica delle declaratorie di Area del dirigente dell'area I in servizio delle Prefetture, abbiamo richiesto con apposita nota lo stato del provvedimento e ci è stato consegnato il provvedimento registrato che uniamo e che ha acquistato efficacia.

Nel prossimo mese di maggio verremo convocati nella settimana dall'11 al 15 maggio per l'incontro sulla formazione della Dirigenza dell'area I e vi chiediamo di farci pervenire suggerimenti e proposte in merito.

Il Coordinatore Nazionale Uil Dirigenti Interno

Raffaele Manzo